

pere tecnologico contribuisca all'ampliamento della rete concettuale in più campi di competenza, coniugando il livello specifico con quello trasversale.

(Giacomo Giustolisi)

Nerino Arcangeli (a cura di), *Orientamento scolastico e famiglia. Corresponsabilità educativa scuola-famiglia. Progetto "Dialogo". Nuovi territori di dialogo scuola - famiglia*, IRRE-ER, Bologna 2003

L'IRRE Emilia Romagna con la pubblicazione del volume "**Orientamento Scolastico e famiglia**" offre agli insegnanti e ai genitori delle scuole autonome nuovi modelli operativi ed esempi di buone pratiche di **corresponsabilità educativa scuola-famiglia**.

Scuola e famiglia, nella specificità dei loro ruoli e delle loro responsabilità, possono sperimentare nuovi territori di incontro e di dialogo, ponendo al centro delle loro attenzioni educative il bambino, il ragazzo, il giovane, che è contemporaneamente studente e figlio.

Scuola e famiglia possono insieme **orientare**, se insieme collaborano e cooperano, per offrire al bambino, al ragazzo, al giovane l'opportunità di costruirsi consapevolmente e piacevolmente un proprio personale progetto di vita.

Il volume raccoglie gli atti di tre seminari di studio, che hanno costituito la struttura del progetto IRRE ER "**Orientamento scolastico e famiglia**", ed è suddiviso in quattro parti:

- **la prima parte "Orientamento scolastico: conoscere e valorizzare la rete"** offre ai docenti e ai genitori la possibilità di conoscere e di valorizzare le logiche e le risorse che il territorio mette a disposizione di scuole e famiglie per aiutare i bambini, i ragazzi, i giovani a orientarsi;
- **la seconda parte "Orientamento e famiglia: promozione delle capacità personali in famiglia"** offre ai genitori la possibilità di migliorare le proprie competenze genitoriali, per promuovere nei figli le capacità esistenziali, relazionali e progettuali, affinché essi possano costruirsi il proprio personale progetto di vita;
- **la terza parte "Orientamento scolastico e promozione del successo formativo"** offre ai

docenti e ai genitori un concreto modello operativo di orientamento, facilmente trasferibile all'interno di ogni istituzione scolastica, molto efficace per promuovere le capacità esistenziali, relazionali e progettuali del soggetto che apprende (bambino, ragazzo, giovane) e realizzato mediante la "**didattica del successo, del benessere e del piacere**";

- **la quarta parte "Progetto Dialogo: nuovi territori di dialogo scuola famiglia per la promozione delle capacità personali in corresponsabilità educativa"** offre ai docenti e ai genitori diversi modelli operativi e molteplici buone pratiche di orientamento, quali "Progetto Dialogo" (nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado) e "Progetto Promozione del successo formativo" (nella scuola superiore).

Il volume "**Orientamento Scolastico e famiglia**" è un **manuale operativo**, che valorizza e qualifica la professionalità docente e le competenze genitoriali, nella concreta condivisione di una **corresponsabilità educativa scuola - famiglia**, che pone al centro la persona del bambino, del ragazzo, del giovane.

(Nerino Arcangeli)

Nerino Arcangeli (a cura di), *Non più bambini...non ancora giovani. Le risposte educative della scuola ai bisogni formativi del preadolescente*, IRRE ER, Bologna, 2004.

L'IRRE Emilia Romagna, con questo testo, intende offrire un supporto alle scuole autonome che erogano il servizio formativo per il preadolescente.

Si tratta degli atti prodotti nei tre seminari, che hanno costituito la struttura del progetto "Non più bambini... non ancora giovani", una ordinata riflessione sulla quotidiana esperienza di vita del preadolescente.

Il testo può configurarsi come una utile bisaccia da viaggio, rifornita di arnesi ed utensili, di attrezzature e strumenti, di note ed appunti con cui confrontarsi, comparando i propri riti e processi, le proprie strategie e procedure, per orientare e dirigere con

determinazione l' erogazione del servizio formativo per i preadolescenti verso obiettivi di "qualità" e di "eccellenza".

Ogni scuola autonoma, oggi, costruisce il proprio curriculum e promuove al suo interno servizi individuali e collettivi rivolti ai propri clienti (studenti e genitori) e a propri operatori (docenti e personale amministrativo, tecnico ed ausiliario). Ogni scuola autonoma, oggi, delinea, costruisce, sviluppa e manifesta una propria "identità".

La scuola autonoma progetta, gestisce e valuta la propria organizzazione interna e le relazioni con il territorio.

Il punto nodale del problema della formazione del preadolescente sembra focalizzarsi rispetto a due versanti:

- al termine della scuola media: quali sono le capacità personali che il preadolescente deve saper esprimere, prima di essere accolto nella scuola secondaria superiore;
- all'ingresso nella scuola secondaria superiore su quali capacità personali del preadolescente può attivarsi una efficace accoglienza relazionale e cognitiva.

Questa pubblicazione muove dalla vita reale del preadolescente, letta ed interpretata attraverso l'ottica dei suoi bisogni formativi e delle risposte educative che la scuola può offrire. È stata ideata, redatta e resa fruibile alle scuole ed ai docenti portando l'IRRE Emilia Romagna vicino alle scuole, nel loro territorio.

Lo svolgersi della trama contenutistica può essere sinteticamente così enucleata:

- Orientarsi in una società complessa
- Vivere in una famiglia dai mille volti tra appartenenza e autonomia
- Crescere nell'autoprogettualità in una scuola che cambia
- Quali competenze promuovere per l'adolescente?
- Il preadolescente mentre esce dalla Scuola Media...
- Il preadolescente mentre viene accolto nella Scuola Superiore...
- La promozione delle capacità personali del preadolescente: presentazione di un modello
- Favorire i processi di apprendimento e progettare itinerari didattici efficaci: le attività IRRE/ER per il preadolescente
- Le proposte educative della scuola del preadolescente in Europa: indicatori di qualità
- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità: i fattori protettivi ed il supporto nelle difficoltà attraverso il counseling educativo

Si auspica che questo semplice ed agile supporto possa riscontrare ampio e vasto interesse per le scuole e per gli insegnanti e possa riuscire di utile giovamento alla qualificazione del servizio formativo per il preadolescente.

In tal modo si potrà affermare di aver contribuito alla promozione del successo formativo del preadolescente, di aver cooperato alla costruzione del benessere a scuola, con la soddisfazione e con il piacere di insegnare e di lavorare da parte degli operatori.

(Nerino Arcangeli)